

# popolo inquinato, i Comuni, il ruolo delle donne

Con una riflessione su PNRR

Dott.ssa Pinuccia Montanari Ecoistituto ReGe

GENOVA 14 SETTEMBRE 2021

# Non abbiamo più tempo.

- Sono passati anni da quando il Magistrato Gianfranco Amendola scriveva il libro ' In nome del popolo inquinato
- Oggi servono scelte chiare , trasparenti e di massima tutela per il nostro Territorio
- Le città devono tornare ad essere visibili, sostenibili, riducendo la produzione di CO 2, conservando il patrimonio verde, promuovendo attraverso i Paesc l'autosufficienza energetica, valorizzando i rifiuti immettendoli nel circuito dell'economia circolare, Promuovendo nuovi piani industriali sostenibili, creando posti di lavoro

# Il ruolo delle donne è decisivo

- In questo momento di grande tristezza, in cui le donne afghane lottano per i loro diritti negati, anche nelle democrazie occidentali dobbiamo ottenere un ruolo da protagoniste nella cura della città.
- Le donne sono state in questi anni protagoniste degli sforzi più grandi per far fronte alla sfida dei cambiamenti climatici in atto.
- Come Ecoistituto ReGe abbiamo pubblicato il volume Spigolatrici d'ambiente, testo in cui si raccolgono contributi essenziali per la sostenibilità

# Nuovo metodi di valutazione

- RRP( Recovery and Resilient Plan) ai sensi dell'art. 17 (Tassonomia) del dispositivo europeo prevede un metodo di valutazione nuovo ovvero
- che le azioni inserite nel Piano non arrechino un danno significativo ( DNSH, Dicembre 2020"non arrecare un danno significativo" DNSH, "do no significant harm") alla mitigazione dei cambiamenti climatici

# Evitare danno a risorse marine, suolo, corpi idrici

- Che si evitino significative emissioni di gas ad effetto serra,
- non arrechino danno significativo inteso come peggioramento degli effetti negativi del clima attuale e futuro( su di sé, sulle persone, sulla natura),
- danno significativo all'uso sostenibile ed alla protezione delle risorse marine, al buono stato dei corpi idrici, comprese acque di superficie e sotterranee e al buono stato delle acque marine,
- non arrechino danno significativo all'economia circolare, compresi prevenzione e riciclo dei rifiuti,

# Non arrecare danno alla biodiversità, non aumentare incenerimento dei rifiuti

- Non arrecano danno come inefficienze nell'uso dei materiali, nell'uso diretto e indiretto di risorse naturali
- o se comportano aumento significativo dell'incenerimento o dello smaltimento dei rifiuti,
- non arrecano danno alla prevenzione e riduzione dell'inquinamento, se comportano aumento di emissioni di sostanze inquinanti nell'aria, nell'acqua, nel suolo,
- non arrecano danno alla protezione ed al ripristino della biodiversità e degli ecosistemi,

# Non devono verificarsi danni agli obiettivi ambientali

- Non devono nuocere alla buona condizione e resilienza degli ecosistemi e alla conservazione degli habitat.
- Questa valutazione DNSH riguarda tutte le misure e deve essere effettuata per ogni singola azione e progetto.
- Nessuna misura deve comportare **DANNO SIGNIFICATIVO** agli obiettivi ambientali. In tal modo devono essere valutate sia le riforme che gli investimenti

# Tale Valutazione va applicata sia alle riforme che agli investimenti

- In tal modo devono essere valutate sia le riforme che gli investimenti.
- Il rispetto del diritto ambientale nazionale ed europeo non esonera nell'effettuare tali tipo di valutazioni DNSH.(VIA, VAS VERIFICA DI SOSTENIBILITÀ).
- Si dovranno valutare sia effetti diretti che indiretti, ad esempio se un progetto incide sulla biodiversità( diretto), oppure se produrrà emissioni inquinanti ( indiretto).



# I 4 principi ambientali

- 4 principi ambientali cui riferirsi sono
- acque e risorse marine,
- economia circolare,
- Prevenzione e Riduzione dell'inquinamento,
- biodiversità ed ecosistemi.

# Il Presidente Draghi ha detto di voler lasciare un buon pianeta

- Il Presidente Draghi ha detto " Vogliamo lasciare un buon pianeta, non solo una buona moneta",
- ha parlato di sfida poliedrica,
- di politiche strutturali, di politiche monetarie e fiscali espansive che agevolino investimenti e domanda per le nuove attività sostenibili.

# Recovery green per le città sostenibili

- Il precedente piano risultava una sommatoria di progetti con poca visione strategica e risultati attesi.
- Al di là dei contenuti spero si riparta con un Recovery green per le città, accettando la sfida di ricreare e ricucire i non luoghi proliferati nel corso del tempo,

# Modello di ricerca e innovazione tecnologica

- spero anche che il piano sia fondato sulla ricerca su modello del Fraunhofer Institut che ho visitato e dove sono le giovani generazioni a raccogliere la sfida del cambiamento climatico e dell'innovazione tecnologica e digitale , e
- sviluppando settori nuovi ( progetti ad esempio che utilizzano scarti in agricoltura per tessuti: vedi Orange Fiber e altri materiali nuovi)

# Le profezie verdi paiono avverarsi

- al di là di tutto ciò mi piacerebbe sapere chi farà la valutazione DNSH e chi farà il monitoraggio del Next Generation Eu, viste le condizionalità intense e stringenti e i rimborsi effettuati non sulla base dei pagamenti, ma delle azioni realizzate e risultati attesi.
- C'è una riserva di ricchezza in Italia costituita dal complesso variegato mondo ambientalista ed ecologista caratterizzato da serie competenze oltre a fondamentale integrità etica, utile quanto mai al paese, visto che da almeno 40 anni si occupa di salvare il nostro ambiente.
- Era l'epoca in cui Alexander Langer veniva chiamato ' Profeta verde'. Le profezie, purtroppo paiono avverarsi.

# Ecoistituto ReGe

- GRAZIE PER L'ATTENZIONE